



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"PAOLO BOSELLI"

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI

Via Raimondo Montecuccoli,12 – 10121 – TORINO – 011 538883

C.F. 80090240013 - Codice Univoco Ufficio: UFBB4S

PEO TOIS052008@istruzione.it - PEC TOIS052008@pec.istruzione.it - <http://www.istitutoboselli.it>

RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Nell'ottica della collaborazione con la scuola, si richiede alle famiglie ed agli studenti di attenersi scrupolosamente a quanto prescritto dalle norme in vigore,

TEMPERATURA

La responsabilità della rilevazione è affidata alle singole famiglie

1. L'istituto potrà provvedere a misurare la temperatura agli alunni prima dell'ingresso a scuola, compatibilmente con le risorse di personale disponibili

MASCHERINA

Gli studenti faranno ingresso a scuola muniti di mascherina. All'ingresso, la mascherina dovrà essere sostituita con quella chirurgica consegnata dalla scuola. La stessa sarà smaltita alla fine dell'orario scolastico. La mascherina chirurgica va indossata SEMPRE all'interno dei locali scolastici

Quando si può NON indossarla

1. Può non essere indossata in condizioni di staticità e nel rispetto del distanziamento di almeno un metro, quando ci si trova seduti al banco, durante l'attività motoria o mentre si consuma il pasto.

NB. Sono esclusi dall'obbligo della mascherina i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso (che vanno attestate dal medico).

La mascherina è sempre obbligatoria perché, in alcuni casi potrebbe non essere garantita la distanza di sicurezza tra gli alunni. Per tutti sarà obbligatorio indossarla durante gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico; quando si è seduti al banco sarà il docente ad autorizzare di abbassarla (esempio durante una interrogazione dal posto).

Ci sono regole ben precise su come vanno indossate

RICORDA Le mascherine rappresentano una misura complementare per il contenimento della trasmissione del virus e non possono in alcun modo sostituire il distanziamento fisico, l'igiene delle mani e l'attenzione scrupolosa nel non toccare il viso, il naso, gli occhi e la bocca.

Istruzioni per l'uso

Prima di indossare la mascherina

- lavare le mani con acqua e sapone per almeno 40-60 secondi o eseguire l'igiene delle mani con soluzione alcolica per almeno 20-30 secondi;
- indossare la mascherina toccando solo gli elastici o i legacci e avendo cura di non toccare la parte interna;
- posizionare correttamente la mascherina facendo aderire il ferretto superiore al naso e portandola sotto il mento;
- accertarsi di averla indossata nel verso giusto (ad esempio nelle mascherine chirurgiche la parte colorata è quella esterna);

Durante l'uso

- se si deve spostare la mascherina manipolarla sempre utilizzando gli elastici o i legacci;
- se durante l'uso si tocca la mascherina, si deve ripetere l'igiene delle mani;
- non riporre la mascherina in tasca e non poggiarla su mobili o ripiani;

Quando si rimuove

- manipolare la mascherina utilizzando sempre gli elastici o i legacci;
- lavare le mani con acqua e sapone o eseguire l'igiene delle mani con una soluzione alcolica;

Nel caso di mascherine riutilizzabili

- procedere alle operazioni di lavaggio a 60 gradi con comune detersivo o secondo le istruzioni del produttore, se disponibili; talvolta i produttori indicano anche il numero massimo di lavaggi possibili senza riduzione della performance della mascherina;
- dopo avere maneggiato una mascherina usata, effettuare il lavaggio o l'igiene delle mani.

FEBBRE O SINTOMI

A scuola/ A casa

Nel caso in cui uno studente manifestasse dei sintomi, la scuola provvederà ad attivare l'iter per la gestione di una eventuale positività (si veda **Protocollo per la gestione di un caso COVID a scuola prot. 8472 del 07/09/2020**).

Lo studente verrà accompagnato e assistito da un operatore scolastico in una stanza dedicata e verrà avvisata la famiglia affinché possa riportarlo al proprio domicilio.

Sia che i sintomi si manifestino a scuola o che si manifestino a casa, la famiglia dovrà contattare il proprio pediatra o medico (nel caso di età maggiore a 14 anni) che valuterà le condizioni di salute dello studente e deciderà se attivare la **procedura per i casi di sospetto Covid**, inserendo i dati sulla piattaforma regionale e richiedendo l'esecuzione del tampone (indicando anche alla famiglia, in base alle condizioni di salute, se utilizzare l'accesso diretto o attendere in casa l'unità sanitaria che eseguirà il test virologico). **Durante tale periodo l'alunno non può fare ingresso a scuola.**

NB. DIFFICOLTÀ A CONTATTARE IL PROPRIO MEDICO/PEDIATRA

Come previsto dal DC 95 citato, *nel caso in cui la famiglia non disponesse o avesse difficoltà a mettersi in contatto con il proprio pediatra/medico, dovrà potrà segnalare il proprio caso al Dipartimento di Prevenzione/Guardia medica della propria Asl. Trascorse 24 ore, in assenza di un riscontro, la famiglia potrà accompagnare il bambino a uno degli hotspot ad accesso diretto per l'esecuzione del tampone, previa compilazione di un modulo di autocertificazione (già predisposto dalla Regione).*

CASO POSITIVO

Nel caso in cui uno studente risulti positivo al tampone il SISP, in collaborazione con il referente covid scolastico, avvia il contact tracing e dispone l'isolamento fiduciario o la quarantena dei contatti stretti nelle 48 ore precedenti e la procedura di tampone. **Durante tale periodo l'alunno non può fare ingresso a scuola.**

La scuola avvierà parallelamente le attività di sanificazione straordinaria degli ambienti venuti a contatto del soggetto positivo (Vedi **Protocollo per la gestione di un caso COVID a scuola prot. 8472 del 07/09/2020**)

RIENTRO A SCUOLA

1. Nel caso in cui il tampone sia positivo sarà necessario attendere la certificazione della guarigione clinica con doppio test virologico negativo e l'attestazione del proprio pediatra/medico. **Durante tale periodo l'alunno non può fare ingresso a scuola.**

3. Nel caso di assenze da scuola per condizioni cliniche *non sospette di Covid-19*, per la riammissione a scuola sarà necessaria l'autocertificazione della guarigione da parte della famiglia (senza necessità di certificato medico e attraverso l'apposito modulo già predisposto dalla Regione) – si veda allegato modello

La studentessa/Lo studente

NON PUO' VENIRE A SCUOLA SE:

- Se ha una temperatura superiore a 37,5 gradi
- Se ha avuto contatto con un caso COVID-19 negli ultimi 14 giorni
- Se si trova in quarantena o isolamento fiduciario, in attesa di effettuare tampone o di esito dello stesso
- Se ha sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore)
- Se non è in buona salute, e presenta uno o più di questi sintomi:

- febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020)

N.B. le famiglie di tutti gli alunni minorenni dell'istituto devono autocertificare, oltre a quanto prescritto per l'ingresso a scuola, che la temperatura sia stata effettivamente misurata. Pertanto, per l'ingresso a scuola si dovrà utilizzare il modello "autodichiarazione dell'avvenuta misurazione della temperatura corporea.

La stessa potrà essere riportata sul diario scolastico ogni giorno, fino a nuova disposizione, come di seguito: "*Consapevole delle conseguenze civili e penali in caso di false dichiarazioni, dichiaro che la temperatura di mio figlio/figlia.....*

misurata prima dell'avvio a scuola è di°C" Firma"

Nel caso in cui siano sprovvisti di autocertificazione, la scuola è obbligata a rilevare con i propri mezzi la temperatura corporea dell'alunno e seguire la prescritta procedura.

INDICAZIONI per la TUTELA della SICUREZZA e della SALUTE a SCUOLA

- Se lo studente ha problemi di abbassamento delle difese immunitarie o problemi di salute che non gli consentono di stare a scuola in presenza di aumentato rischio di contagio (studente in condizioni di "fragilità", farsi rilasciare dal medico curante apposita certificazione e presentarla a scuola, concordando le modalità di svolgimento della didattica (vedi circolare n°410 del 27 agosto)
- Controllare il proprio figlio ogni mattina per evidenziare segni di malessere. Se ha una temperatura superiore a 37,5 gradi non può andare a scuola.
- Assicurarsi che non abbia mal di gola o altri segni di malattia, come tosse, diarrea, mal di testa, vomito o dolori muscolari. Se non è in buona salute non può andare a scuola.
- Se ha avuto contatto con un caso COVID-19, non può andare a scuola. Seguire con scrupolo le indicazioni della Sanità sulla quarantena e le indicazioni della circolare
- Se non lo si è già fatto, informare la scuola su quali persone contattare in caso di malessere comunicando nominativi, telefoni fissi o cellulari, luoghi di lavoro, ogni ulteriore informazione per informazioni URGENTI DI CONTATTO.

- A casa, far praticare le corrette tecniche di lavaggio delle mani, soprattutto prima e dopo aver mangiato, starnutito, tossito, prima di applicare la mascherina e spiegare al proprio figlio perché è importante.
- A scuola non c'è il bar. Procurare bottiglietta di acqua identificabile con nome e cognome e ricordare allo studente che gli oggetti personali non possono essere scambiati (bottiglie, bicchieri, etc)
- esercitare quotidianamente il proprio figlio prima e dopo la scuola, a seguire corrette abitudini igieniche: disinfezione mani e uso della mascherina (vedi INFOGRAFICA), come e dove riporre la mascherina a seconda che sia monouso o lavabile, non toccarsi naso, occhi, bocca;
- Parlare con il proprio figlio delle precauzioni da prendere a scuola:
 - Lavare e disinfettare le mani più spesso.
 - Mantenere la distanza fisica dagli altri studenti.
 - Indossare la mascherina.
 - Evitare di condividere oggetti con altri studenti (bottiglie d'acqua, dispositivi, strumenti di scrittura, libri...)
- Assicurarsi che il proprio figlio abbia **letto attentamente tutte le informative e i protocolli interni**, informandolo sulle procedure che la scuola ha reso pubbliche e adotterà per le comunicazioni e per la gestione di eventuale caso di contagio da COVID-19 e sulle regole che in questi casi verranno seguite (leggere attentamente la circolare 3 del 3 settembre 2020)
- Pianificare e organizzare il trasporto del proprio figlio per e dalla scuola
- **Informarsi sulle regole adottate dalla scuola, commentarle con il proprio figlio facendogli comprendere l'importanza di rispettarle con senso di responsabilità e scrupolo per ridurre la diffusione di COVID-19, ricordandogli che la loro mancata osservanza potrebbe comportare rischi per la salute e gravi conseguenze per sé ed altri, oltre che applicazione di sanzioni disciplinari;**
- **le mascherine chirurgiche** da usare all'interno dei locali scolastici verranno fornite dalla scuola (compatibilmente con la fornitura ministeriale). Esse **vanno indossate prima dell'ingresso e SEMPRE USATE all'interno dei locali** e gettate all'uscita. Fornire al proprio figlio una mascherina di ricambio nello zaino, chiusa in un contenitore. Se si forniscono mascherine riutilizzabili, fornire anche un involucro dentro cui riporle

Per il corretto uso della mascherina

le mascherine devono:

- coprire naso e bocca e l'inizio delle guance
- essere fissate con lacci alle orecchie
- avere almeno due strati di tessuto
- consentire la respirazione
- se lavabili: vanno igienizzate con sapone a mano o in lavatrice ed essere stirate (anche con il vapore che è un ottimo disinfettante naturale e senza controindicazioni)
- Se si forniscono al proprio figlio delle mascherine di stoffa, fare in modo che siano riconoscibili e non possano essere confuse con quelle di altri allievi.
- Allenare il proprio figlio a togliere e mettere la mascherina toccando soltanto i lacci.
- Spiegare al proprio figlio che a scuola potrebbe incontrare dei compagni che non possono mettere la mascherina. Di conseguenza lui deve mantenere la distanza di sicurezza, deve tenere la mascherina e seguire le indicazioni degli insegnanti.
- Prendere in considerazione l'idea di fornire al proprio figlio un contenitore (ad es. un sacchetto richiudibile etichettato) da portare a scuola per riporre la mascherina quando mangia; assicurarsi che sappia che non deve appoggiare la mascherina su qualsiasi superficie, né sporcarla.
- Preparare il proprio figlio al fatto che la scuola avrà un aspetto diverso (ad es. banchi distanti tra loro, insegnanti che mantengono le distanze fisiche, pause anziché intervallo, locali che saranno aerati con frequenza, uso dei servizi igienici nel rispetto di stringenti norme igieniche e di distanziamento).

- Dopo il rientro a scuola, attenzionare il comportamento generale, l'umore e la reazione alle novità. Informarsi sulle interazioni con compagni di classe e insegnanti, segnalando al coordinatore di classe e agli insegnanti tempestivamente ogni comportamenti o fatto che possa avere refluenza sul benessere dell'alunno
- Partecipare alle riunioni scolastiche, anche se a distanza

STUDENTI FRAGILI

La condizione di fragilità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi è valutata e certificata dal Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale dello studente stesso in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione territoriale. La famiglia dello studente rappresenta immediatamente all'istituzione scolastica la predetta condizione in forma scritta e documentata dalle competenti strutture socio-sanitarie pubbliche. L'istituzione scolastica provvede alle necessità del caso in conformità all'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione n.134 del 9 ottobre 2020.

Suggerimenti aggiuntivi per le famiglie di alunni con disabilità

- Problemi di salute in relazione al contagio

Accertarsi con il neuropsichiatra e con i medici curanti se le condizioni di proprio figlio (ad esempio per facilità al contagio, per problemi con gli eventuali farmaci, per problemi comportamentali,...) presenta particolari complessità rispetto al rischio da COVID-19, tali da rendere necessarie soluzioni specifiche per lui. Se necessario, informare immediatamente il coordinatore di classe, l'insegnante di sostegno e il Referente sostegno

- Se il proprio figlio presenta particolari complessità, far predisporre dai sanitari le indicazioni che dovranno essere comunicate sia alla scuola sia al 118, in caso dovesse essere soccorso a scuola anche al fine di conseguenze gravi.

SUGGERIMENTI

- Se ha avuto contatto con un caso COVID-19, non può andare a scuola. Segui con scrupolo le indicazioni sulla quarantena.

informare la scuola su quali persone contattare in caso tuo figlio non si senta bene a scuola.

- A casa praticare le corrette tecniche di lavaggio delle mani, soprattutto prima e dopo aver mangiato, starnutito, tossito, prima di applicare la mascherina e spiega a tuo figlio perché è importante. Se si tratta di un bambino, rendilo divertente.

- Portare a scuola una bottiglietta di acqua identificabile con nome e cognome.

- Sviluppa le routine quotidiane prima e dopo la scuola, ad esempio stabilendo con esattezza le cose da mettere nello zaino per la scuola al mattino (come disinfettante personale per le mani e una mascherina in più) e le cose da fare quando si torna a casa (lavarsi le mani immediatamente, dove riporre la mascherina a seconda che sia monouso o lavabile...)

- Parla con tuo figlio delle precauzioni da prendere a scuola: Lavare e disinfettare le mani più spesso, mantenere la distanza fisica dagli altri studenti, indossare la mascherina, evitare di condividere oggetti con altri studenti, tra cui bottiglie d'acqua, dispositivi, strumenti di scrittura, libri.
- Informati su come la scuola comunicherà alle famiglie un eventuale caso di contagio da COVID-19 e sulle regole che in questi casi verranno seguite.
- Pianificare e organizzare il trasporto per e dalla scuola: se tuo figlio utilizza un mezzo pubblico o trasporto scolastico preparalo ad indossare sempre la mascherina e a non toccarsi il viso con le mani senza prima averle prima disinfettate. Se va in auto con altri compagni, accompagnato dai genitori di uno di questi, spiegagli che deve sempre seguire le regole: mascherina, distanziamento, pulizia delle mani.
- Spiega a tuo figlio che a scuola potrebbe incontrare dei compagni che non possono mettere la mascherina. Di conseguenza lui deve mantenere la distanza di sicurezza, deve tenere la mascherina e seguire le indicazioni degli insegnanti.
- Prendi In considerazione l'idea di fornire a tuo figlio un contenitore da portare a scuola per riporre la mascherina quando mangia; assicurati che sappia che non deve appoggiare la mascherina su qualsiasi superficie, né sporcarla

Spiegare che, in caso di sintomatologia insorta a scuola, bisogna attenersi alle indicazioni del protocollo interno: isolamento in apposito locale infermeria munito di mascherina, informazione immediata al Referente COVID di sede che provvede a contattare il servizio Dipartimento Salute ASL, rientro a casa al più presto (attesa del genitore/tutore in caso di minori), salvo diverse indicazioni del Servizio di Prevenzione ASL (Rapporto ISS Covid 21 agosto 2020)

- Dopo il rientro a scuola informati su come vanno le cose e sulle interazioni con compagni di classe e insegnanti. Scopri come si sente tuo figlio e se si sente "spiazzato" dalle novità. Aiutalo ad elaborare eventuali disagi; se ti segnala comportamenti non adeguati da parte di altri allievi, parlane subito con gli insegnanti e con il Dirigente Scolastico.
- Fai attenzione a cambiamenti nel comportamento come eccessivo pianto o irritazione, eccessiva preoccupazione o tristezza, cattive abitudini alimentari o del sonno, difficoltà di concentrazione, che possono essere segni di stress e ansia.
 - Partecipa alle riunioni scolastiche, anche se a distanza; essere informato e connesso può ridurre i tuoi sentimenti di ansia e offrirti un modo per esprimere e razionalizzare eventuali tue preoccupazioni.

Comportamenti igienici (può rappresentare un obiettivo da raggiungere nel campo delle autonomie anche con supporto degli educatori)

- Fornire sempre al proprio figlio nello zaino scorte di fazzoletti di carta e insegnargli a usarli dopo ogni uso; fornire anche fazzolettini disinfettanti e insegnargli ad usarli.
- Insegnare al proprio figlio a non bere mai dai rubinetti; fornirgli bottigliette d'acqua personalizzate con etichetta di riconoscimento .
- Insegnargli a non toccarsi il viso con le mani senza essersele prima disinfettate

Uso dei dispositivi di protezione individuali

- Considerato che “*Non sono soggetti all’obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l’uso continuativo*”. E’ importante insegnare al proprio figlio l’uso della mascherina, a tutela della sua sicurezza.
Valutare attentamente con il medico curante se il proprio figlio rientra nella condizione di oggettiva **incompatibilità di utilizzo e darne comunicazione alla scuola.**
- Se il proprio figlio non può utilizzare né mascherine, né visiera trasparente, preparalo al fatto che le useranno le persone intorno a lui: docenti ed educatori. **Il personale della scuola deve essere protetto dal contagio come ogni lavoratore.**

trasporti scolastici

- Segnalare, per conoscenza, eventuali situazioni particolari relative al rischio contagio durante il trasporto scolastico, e le particolari cautele eventualmente adottate;
- Comunicare eventuali cautele da adottare per l’attesa del trasporto o dopo la discesa dallo stesso, in modo da adeguare le indicazioni da fornire al personale scolastico

Esigenze diverse

- Al fine di rendere possibile la migliore organizzazione scolastica, la famiglia segnala e comunica alla scuola ogni indicazione fornita dal medico curante con particolare riguardo a provvedimenti speciali necessari per il contenimento del rischio di contagio (ad esempio, per l’accesso ai locali scolastici, per le pause, per l’educazione fisica, ...), per concordare, secondo il principio del legittimo accomodamento, quanto possibile organizzare.

Comprensione della cartellonistica COVID-19

- Accertarsi che la cartellonistica sui comportamenti anti-contagio sia comprensibile per il proprio figlio (concordare con la scuola possibili strumenti alternativi e, con il docente di sostegno, obiettivi educativi finalizzati alla loro comprensione)
- Analogamente, prestare attenzione alle segnalazioni a pavimento (ad esempio per assicurare il distanziamento, separare i flussi nei corridoi, indicare punti di raccolta, ...) per verificare se comprensibile ed eventualmente richiederne integrazioni.

Suggerimenti aggiuntivi per le famiglie di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento

- Leggere con il proprio figlio le indicazioni per la sicurezza anti-contagio e le varie disposizioni
- Accertarsi che tutte le indicazioni di sicurezza, le disposizioni e le regole organizzative (ad esempio quelle per l’uso dei laboratori e delle officine) siano comprensibili per lui e siano da lui apprese.
- Accertarsi che abbia ben chiara la nuova organizzazione, cosa deve mettere nello zaino ogni mattina; aiutarlo a preparare nuovi calendari delle attività con l’indicazione, giorno per giorno, di quello che gli occorre.
- Ricordagli che per evitare il contagio, non deve chiedere in prestito cose degli altri e non prestare le proprie

La Dirigente Scolastica

Adriana Cicravella

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.lgs 39/93